



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO COMUNALE 'GIOVANNINO DE LUCA'" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL BANDO SPORT E PERIFERIE 2020

Tra

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport (di seguito "Dipartimento"), con sede in Roma, via della Ferratella in Laterano, 51, C.F. 80188230587 in persona del dott. Flavio Siniscalchi, Capo del Dipartimento, (di seguito "Dipartimento")

e

Il Comune di Mendicino, con sede in Mendicino (CS), Piazza Municipio, C.F. 00391910783, in persona del Sindaco ing. Antonio Palermo, soggetto beneficiario dell'intervento denominato "Ammodernamento e riqualificazione dello stadio comunale 'Giovannino De Luca'" - CUP: G68H20000380005 - BDU: BANDO202004735, selezionato e finanziato nell'ambito del bando "Sport e Periferie 2020" e approvato con decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 12 aprile 2022 (di seguito "Ente beneficiario" o "Beneficiario")

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, a), nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, art. 26 come sostituito dall'art. 3, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo Sport, già Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, è individuato come ufficio autonomo;

CONSIDERATO, quindi, che l'Ufficio per lo Sport è stato trasformato in Ufficio autonomo e che, pertanto, con Decreto del Presidente del Consiglio n. 323/Bil, art. 1, è stato istituito il Centro di Responsabilità 17 "Sport";

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha istituito sullo stato di previsione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo «Sport e Periferie»;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che finalizza il predetto Fondo ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, , recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO ancora l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare in concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo Sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2018 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e successive modifiche e integrazioni, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo Sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

VISTO l'articolo 1, comma 182, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» con il quale è stato previsto che le risorse del “Fondo Sport e Periferie”, di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite su apposito capitolo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, la quale rimette ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate al Dipartimento per lo Sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto, è stato emanato il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020 che definisce i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo Sport, ora, Dipartimento, procedendo alla ricognizione delle risorse finanziarie complessive da destinare al Bando, per un importo complessivo pari ad € 140.000.000,00;

VISTO in particolare che le risorse destinate al finanziamento degli interventi previsti dal Fondo Sport e Periferie di cui al Bando, ammontano complessivamente ad € 140.000.000,00, di cui € 100.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2020 sul capitolo 937 "Fondo Sport e Periferie" del CDR 17 "Sport" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed € 40.000.000,00 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (programmazione FSC 2014-2020);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», con il quale l'Ufficio per lo Sport, in ragione delle sue funzioni e competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020 registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al reg. n. 1686, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, con efficacia decorrente dal 23 luglio 2020;

VISTO l'Avviso pubblico "*Sport e Periferie 2020 per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del 'Fondo Sport e Periferie'*", di seguito il "Bando" pubblicato dal Dipartimento per lo Sport in data 13 luglio 2020, in attuazione di quanto previsto dal sopracitato decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport 5 novembre 2020, con il quale si è proceduto ad istituire un "Gruppo di lavoro" di supporto sia al Capo del Dipartimento, con particolare riferimento alla verifica dell'ammissibilità delle domande presentate, sia ai lavori della Commissione di valutazione delle proposte progettuali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport 9 novembre 2020, con il quale si è proceduto ad istituire la Commissione di cui all'art. 3, comma 4, del citato decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, come previsto dal paragrafo 9 del Bando, per la valutazione delle proposte progettuali pervenute entro il termine di scadenza prorogato;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del bando in argomento ammontano a complessivi € 300.000.000,00, di cui € 100.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2020 sul capitolo 937 "Fondo Sport e Periferie" del CDR 17 "Sport" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed € 200.000.000,00 assegnati dalla sopracitata delibera CIPE n. 16 del 2018 a valere sugli appositi stanziamenti previsti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

PRESO ATTO dei verbali della Commissione di valutazione, istituita con decreto del Capo Dipartimento per lo Sport 9 novembre 2020 e s.m.i, per la valutazione delle proposte progettuali pervenute nell'ambito del Bando;

VISTA la comunicazione 10 settembre 2021, assunta agli atti dal Dipartimento per lo Sport con prot. n. 10228 del 13 settembre 2021, con la quale il Presidente della Commissione di valutazione, all'esito della procedura d'esame effettuata, ha trasmesso la proposta di graduatoria di merito, nonché l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, con relativa motivazione;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 13 settembre 2021 concernente l'approvazione della graduatoria provvisoria, nonché la ricognizione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi ritenuti finanziabili;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 12 aprile 2022, con il quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva, rimodulata a seguito di motivate istanze di riesame;

CONSIDERATO che il progetto proposto dall'Ente beneficiario risulta, per quanto sopra esposto, finanziato a valere sulle risorse finanziarie di cui al Fondo Sport e Periferie;

VISTO il quadro economico dell'intervento;

VISTO l'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n.138 (convertito, con modificazioni, dall'art.1 della L. 8 agosto 2002, n.178), come modificato dall'art.1, comma 629 e s.s. della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, che ha costituito la società Sport e salute Spa (di seguito anche "Sport e Salute");



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO lo Statuto della Sport e salute Spa, che individua la Società quale soggetto incaricato di attuare le scelte di politica pubblica sportiva, nonché struttura operativa dell'autorità di Governo competente in materia di sport;

VISTO l'articolo 4 dello Statuto, secondo il quale la suddetta Società produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio e Sport e Salute, registrata dalla Corte dei Conti in data 28 marzo 2022 al n.703, in ossequio alla quale Sport e Salute garantirà al Dipartimento il supporto tecnico specialistico volto alla gestione e attuazione anche degli interventi selezionati nell'ambito del Bando.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse e Allegati)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Accordo, unitamente ai seguenti allegati:
 - a) allegato "A": delibera della Giunta Comunale del 29.10.2020, n. 95, attestante l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento;
 - b) allegato "B": quadro economico dell'intervento;
 - c) allegato "C": format di dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento da parte dell'eventuale gestore dell'impianto.

Articolo 2

(Finalità)

1. Il presente Accordo regola i rapporti giuridici tra il Dipartimento e l'Ente beneficiario, beneficiario del contributo di € 560.000,00 (Euro cinquecentosessantamila/00) a valere sul Fondo Sport e Periferie, di seguito il "Contributo", concesso per la realizzazione dell'intervento denominato "Ammodernamento e riqualificazione dello stadio comunale 'Giovannino De Luca'" e definisce le modalità di attuazione e monitoraggio dell'intervento, di trasferimento del contributo e di rendicontazione.

Articolo 3

(Importo dell'intervento)

1. L'importo complessivo dell'intervento, così come indicato nel quadro economico del progetto di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

convenzione, ammonta a € 700.000,00 (Euro settecentomila/00), di cui € 560.000,00 (Euro cinquecentosessantamila/00) quale Contributo ed € 140.000,00 (Euro centoquarantamila/00) a titolo di compartecipazione alla spesa da parte del beneficiario nella misura specificatamente indicata nella proposta come riepilogato nella seguente tabella.

Tabella 1 - Riparto del costo dell'intervento

	Contributo (Fondo Sport e Periferie) (A)	Compartecipazione del Beneficiario (B)	Costo totale dell'intervento (C=A+B)
Importo	€ 560.000,00	€ 140.000,00	€ 700.000,00
Quota	80,00%	20,00%	100%

2. Le economie che eventualmente matureranno per effetto dei ribassi d'asta, all'esito della procedura di affidamento dell'appalto di lavori ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. effettuata dal Beneficiario direttamente o tramite Stazione appaltante da esso individuata, ridurranno di pari importo il costo dell'intervento e, pertanto, quello del Contributo e quello della compartecipazione in proporzione alle rispettive quote di cui alla tabella sopra riportata. La quota parte delle economie eventualmente maturate afferente al Contributo resta nella disponibilità del Dipartimento per eventuale riprogrammazione, quale Autorità di Gestione, senza necessità di ulteriori atti.

Articolo 4

(Obblighi delle Parti)

1. Il Dipartimento per lo Sport si impegna ad erogare il Contributo, previa verifica, per il tramite di Sport e Salute, della documentazione prodotta dall'Ente beneficiario e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dalla normativa vigente in materia.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'intervento finanziato, del corretto affidamento e della corretta e regolare esecuzione dei lavori, e/o dei servizi e/o delle forniture e dell'implementazione delle informazioni e della documentazione caricata sul portale "Sport e Periferie", piattaforma utilizzata per la gestione e l'archiviazione del flusso documentale e delle comunicazioni relative all'intervento oggetto del presente atto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

3. L'Ente beneficiario prende atto ed accetta che il Dipartimento, anche per il tramite della società Sport e Salute, seguirà le diverse fasi di realizzazione dell'intervento e che la stessa comunicherà al Dipartimento le eventuali criticità e/o inadempienze dell'Ente beneficiario, rispetto agli obblighi assunti in sede di presentazione della domanda di partecipazione al Bando, nonché agli obblighi assunti con il presente atto.
4. L'Ente beneficiario è tenuto inoltre a:
 - a) svolgere le funzioni di stazione appaltante, anche per il tramite di un soggetto all'uopo incaricato, affidando i lavori, servizi e forniture per la realizzazione dell'intervento in conformità alla normativa di riferimento e in particolare nel rispetto del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e del decreto legislativo 30 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
 - b) produrre e caricare sul portale "Sport e Periferie", entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del' Accordo, il progetto esecutivo dell'intervento verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, nel caso in cui l'Ente non vi abbia provveduto prima della firma del presente atto, ovvero in caso di appalto integrato il livello progettuale da porre a base di gara;
 - c) pubblicare il bando di gara per l'affidamento dei lavori, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna del progetto esecutivo, ovvero in caso di appalto integrato entro 30 (trenta) giorni dalla consegna del livello progettuale da porre a base di gara, avendo cura di darne comunicazione al Dipartimento, per il tramite degli uffici della società Sport e Salute;
 - d) aggiudicare i lavori entro 45 giorni dalla chiusura del bando di gara per l'affidamento dei lavori, avendo cura di darne comunicazione al Dipartimento, per il tramite degli uffici della società Sport e Salute;
 - e) procedere alla firma del contratto d'appalto entro e non oltre 60 (sessanta) giorni da quando l'aggiudicazione è divenuta efficace, avendo cura di darne comunicazione al Dipartimento, per il tramite degli uffici della società Sport e Salute;
 - f) realizzare l'Intervento nel rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma delle attività che dovrà essere aggiornato e caricato sul portale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, in ossequio alla programmazione prevista dalle suindicate lettere c), d), e), f);
 - g) curare tutte le fasi di realizzazione dell'intervento e provvedere, sotto la propria esclusiva responsabilità a certificare la regolare esecuzione dei lavori e, ove occorra, al loro collaudo secondo quanto stabilito nel d.lgs. n. 50/2016;
 - h) trasmettere per il tramite del portale "Sport e Periferie", la relazione – bimestrale di cui al successivo art. 6.2, comunicando, oltre a tutte le informazioni previste dal presente atto, qualsiasi altra informazione necessaria per consentire le attività di verifica, controllo e monitoraggio dell'Intervento stesso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- i) conservare a propria cura e fornire tempestivamente a Sport e Salute, su richiesta di quest'ultima, la documentazione relativa alle attività di monitoraggio e rendicontazione delle somme spese, ai fini del trasferimento del contributo, come previsto dal successivo articolo 5;
 - j) svolgere, a propria cura e spese, tutte le attività ed ottenere tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla messa in esercizio dell'Impianto, a seguito dell'ultimazione dell'intervento;
 - k) garantire – per sé e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., anche per l'eventuale diverso gestore dell'impianto stesso – l'accessibilità al pubblico, nonché la destinazione dell'impianto, secondo le finalità prevista dal bando, impegnandosi altresì a mantenere le finalità sociali e la destinazione sportiva dell'Impianto, nonché l'efficienza dello stesso;
 - l) redigere e trasmettere a Sport e Salute, entro 15 (quindici) giorni dal rilascio del certificato di regolare esecuzione ovvero dal verbale di collaudo con esito positivo dell'impianto, una relazione tecnica (la “relazione tecnica conclusiva”) attestante le spese effettivamente sostenute, il rispetto del cronoprogramma delle attività e del progetto. La relazione tecnica conclusiva dovrà essere corredata delle copie conformi dei seguenti documenti:
 - (i) certificato di collaudo ove previsto dalla normativa, oppure di regolare esecuzione, e relativo provvedimento di approvazione;
 - (ii) determina di approvazione del quadro economico finale.
5. Il Dipartimento si impegna ad erogare il Contributo per l'attuazione dell'intervento, previa verifica, per il tramite della società Sport e Salute, della documentazione prodotta dall'Ente beneficiario e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 5

(Modalità di trasferimento del contributo)

1. Le erogazioni effettuate, secondo quanto disposto nel presente articolo, terranno conto della percentuale di riparto tra Contributo e quota di compartecipazione di risorse proprie del Beneficiario nella misura riportata nella Tabella 1 di cui all'articolo 3.
2. Il Dipartimento si impegna a contribuire alla realizzazione dell'intervento con risorse a valere sul Fondo Sport e Periferie, trasferendo all'Ente Beneficiario, con le modalità di cui al presente articolo 5, l'importo massimo di € 560.000,00 (Euro cinquecentosessantamila/00), a copertura delle spese sostenute dall'Ente beneficiario. Al riguardo, il Beneficiario dà atto e riconosce che il Dipartimento risponderà esclusivamente nei limiti della somma di € 560.000,00 (Euro cinquecentosessantamila/00) e che nessuna ulteriore somma potrà essere richiesta allo stesso Dipartimento a qualsiasi titolo in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

relazione all'Intervento; il Beneficiario, pertanto, si impegna a sostenere gli eventuali maggiori oneri economici, che si rendessero necessari ad assicurare la piena fruibilità dell'Impianto oggetto dell'Intervento, anche in ragione di imprevisti non imputabili all'Ente stesso.

3. Il trasferimento del Contributo verrà effettuato dal Dipartimento con le seguenti modalità, precisando che le erogazioni verranno disposte a seguito del controllo con esito positivo della regolarità della documentazione inerente alla spesa:
 - a. un'anticipazione pari al 20% del Contributo di cui alla lettera (A) della Tabella 1, articolo 3, a seguito della presentazione del progetto esecutivo approvato, ai sensi dell'art. 97 del decreto- legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;
 - b. fino al 95% del valore complessivo del Contributo di cui alla lettera (A) della Tabella 1, articolo 3, così come eventualmente modificato in base a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 3 (economie da ribassi d'asta), sarà erogato a stati di avanzamento (SAL), a seguito della presentazione a Sport e Salute della documentazione di cui al successivo art. 6. Ciascuna erogazione intermedia è subordinata alla presentazione della spesa quietanzata relativa alla erogazione precedente. Le anticipazioni saranno di volta in volta recuperate a valere sulle erogazioni intermedie in misura pari al 20% dell'erogazione intermedia erogata;
 - c. il restante 5% a saldo di ogni spettanza a seguito della presentazione della relazione tecnica conclusiva, previa verifica della stessa. Il saldo sarà erogato, a fronte della presentazione della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dall'Ente beneficiario, dopo l'emissione del certificato provvisorio di collaudo nel caso dei lavori o di certificato di verifica di conformità nel caso di servizi e forniture.
4. Ogni erogazione verrà parametrata in misura proporzionale, sulla base della distinzione tra quota a carico del Contributo e quota a carico del Beneficiario.
5. Eventuali economie di gestione relative al Contributo, anche derivanti dai ribassi d'asta realizzati in sede di gara, saranno riassegnate al Fondo Sport e Periferie per eventuali riprogrammazioni.
6. L'Ente beneficiario dà atto e riconosce che, ai fini dell'ottenimento del Contributo, le voci di spesa ammissibili sono esclusivamente quelle riportate nel quadro economico relative all'intervento, tenuto conto che le spese per i lavori potranno essere considerate ammissibili solo qualora le procedure di affidamento risultino essere state avviate successivamente alla stipula del presente Accordo, ad eccezione dei lavori urgenti certificati dal Responsabile del procedimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Articolo 6

(Modalità di monitoraggio – Relazione Bimestrale – Rendicontazione di Spesa)

1. L'Ente beneficiario si obbliga a comunicare al Dipartimento, anche per il tramite di Sport e Salute, tutte le informazioni utili e a porre in essere le attività necessarie per consentire a quest'ultima la verifica, anche a campione, delle opere e dei servizi realizzati, nonché dello stato di avanzamento dell'intervento e del corretto utilizzo del Contributo.
2. Al fine del corretto e costante monitoraggio dell'intervento, l'Ente beneficiario dovrà trasmettere, a pena della revoca del finanziamento, dati, informazioni e copia della documentazione relativa all'attuazione dell'intervento. A tal fine l'Ente beneficiario è tenuto a trasmettere a Sport e Salute, con cadenza bimestrale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, una relazione attestante lo stato di avanzamento dell'intervento (la "relazione bimestrale"), allegando, ove esistenti:
 - i. i provvedimenti di indizione delle procedure di gara relative all'aggiudicazione di contratti di appalti e/o concessioni di lavori, forniture e/o servizi, ivi compresi gli incarichi di progettazione, relativi alla realizzazione dell'Intervento, nel rispetto delle scadenze previste al precedente articolo 4;
 - ii. i provvedimenti a contrarre e i contratti eventualmente sottoscritti, relativi alla realizzazione dell'intervento;
 - iii. una rendicontazione di spesa predisposta dal responsabile unico del procedimento (di seguito la "rendicontazione di spesa") che attesti i lavori eseguiti ed i servizi realizzati, le voci di spesa sostenute e il rispetto del cronoprogramma delle attività, corredata dello stato di avanzamento dei lavori (SAL), dai certificati di pagamento e dai relativi mandati di pagamento emessi in ordine cronologico, nonché dai rendiconti dettagliati compilati sulla base dei format che saranno resi disponibili.
3. Nel rispetto di quanto disposto al successivo art. 12, ogni documento di spesa dovrà riportare nell'oggetto/causale il titolo dell'intervento, il CUP e il CIG.
4. Il Dipartimento per lo Sport, in qualità di Autorità di Gestione del Piano operativo Sport e Periferie, si riserva il diritto di chiedere in ogni momento informazioni supplementari o chiarimenti in ordine allo stato di avanzamento dell'intervento o alle informazioni e alla documentazione trasmessa, a cui il Beneficiario dovrà rispondere entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta stessa.
5. Il Beneficiario si impegna al rispetto delle tempistiche previste dal Cronoprogramma. Il Dipartimento, anche per il tramite di Sport e Salute, su richiesta motivata dell'Ente beneficiario potrà consentire una rimodulazione del Cronoprogramma.
6. L'Ente beneficiario si impegna a garantire a Sport e Salute la più ampia collaborazione, l'accesso alla documentazione, ai cantieri e agli altri luoghi di esecuzione dell'intervento per l'espletamento dell'attività di verifica di cui al presente articolo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Articolo 7

(Spese ammissibili)

1. Salvo quanto previsto all'articolo 5 comma 6, sono ammissibili tutte le spese relative all'intervento, ricomprese nel Quadro Economico, per il quale è stato riconosciuto il Contributo a condizione che esse siano:
 - assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
 - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
 - coerenti agli impegni assunti dall'Ente beneficiario nell'ambito del presente Accordo.

Articolo 8

(Adeguamenti o modificazioni dell'Intervento)

1. L'erogazione del Contributo è condizionata alla corrispondenza dell'opera realizzata al progetto presentato alla partecipazione al Bando. È in ogni caso ammesso l'aggiornamento del quadro economico dell'intervento conseguente alla necessità di adeguamento dei prezzi dovuti alle particolari condizioni del mercato, fermo restando l'importo massimo del Contributo assegnato. Pertanto, in sede di rendicontazione delle spese, potranno essere ammesse a Contributo solo variazioni che non alterino i contenuti progettuali essenziali dell'intervento ammesso a finanziamento e per le quali gli aumenti di spesa siano interamente sostenuti dall'Ente beneficiario.
2. Eventuali richieste di rimodulazione dell'intervento e adeguamento e/o modificazione del progetto, del quadro economico e del cronoprogramma, non ricomprese nella casistica di cui al precedente comma 1, dovranno essere presentate per mezzo di un'istanza motivata per iscritto ed inviata a Sport e Salute, la quale, sarà incaricata della preliminare verifica tecnico-amministrativa, propedeutica all'autorizzazione che dovrà essere rilasciata dal Dipartimento.
3. La realizzazione di una variante valutata "non coerente" rispetto al progetto approvato comporterà in ogni caso il mancato riconoscimento delle spese sostenute a tale titolo.

Articolo 9

(Sospensione e revoca del Contributo)

1. L'Ente beneficiario dà atto e riconosce che qualora all'esito delle verifiche di cui agli articoli precedenti, si riscontri l'esistenza di un grave inadempimento ovvero di un grave



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

ritardo nella realizzazione dell'intervento, l'erogazione del Contributo potrà essere sospesa e il Contributo potrà essere revocato anche parzialmente, senza che l'Ente beneficiario possa pretendere alcunché al riguardo.

2. Il Contributo è revocato nei seguenti casi:
 - a) inadempimento da parte dell'Ente beneficiario agli obblighi e ai termini temporali, di cui ai precedenti articoli;
 - b) ritardo superiore a 90 (novanta) giorni nell'esecuzione del cronoprogramma delle attività;
 - c) mancanza della preventiva autorizzazione prevista dall'articolo 8, oppure alterazioni e/o modificazioni relative all'intervento e/o della natura e delle finalità del progetto;
 - d) violazione degli obblighi di cui all'articolo 4;
 - e) qualora l'intervento riguardi immobili oggetto di contenzioso giudiziario;
 - f) nel caso in cui l'Ente beneficiario non sia in grado di cofinanziare l'intervento nella percentuale indicata nell'articolo 3;
 - g) ove risulti che l'intervento sia stato finanziato con altre e diverse risorse pubbliche.
3. In caso di revoca del Contributo, il presente Accordo perderà automaticamente efficacia e l'Ente beneficiario sarà tenuto a restituire le somme eventualmente già ricevute per l'attuazione dell'intervento, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla relativa richiesta, oltre al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Articolo 10

(Durata ed efficacia)

1. Il presente Accordo diverrà efficace dalla data della sua approvazione e rimarrà efficace per almeno 3 (tre) anni dalla data del rilascio del certificato di regolare esecuzione ovvero del verbale di collaudo con esito positivo dell'impianto e, comunque, fino a che non saranno state completamente adempiute tutte le obbligazioni nascenti dallo stesso.

Articolo 11

(Responsabilità esclusiva dell'Ente beneficiario)

1. L'Ente beneficiario è l'unico soggetto responsabile dell'esecuzione dell'intervento; il Dipartimento e la società Sport e Salute non rispondono, pertanto, delle eventuali inadempienze e del mancato rispetto da parte dell'Ente beneficiario delle obbligazioni da



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

questo assunte nei confronti di appaltatori, fornitori, concessionari e/o di qualsivoglia ulteriore soggetto, in relazione al presente accordo.

2. È esclusiva cura dell'Ente beneficiario la regolare esecuzione dell'intervento, il Dipartimento e la società Sport e Salute sono manlevate da qualunque responsabilità inerente all'errata esecuzione dell'intervento.
3. In particolare, l'Ente beneficiario manleva il Dipartimento e la società Sport e Salute da qualsiasi responsabilità verso terzi, e si impegna a tenerli indenni rispetto ad ogni azione, richiesta o pretesa di terzi, derivante dall'Accordo.

Art. 12

(Tracciabilità dei flussi finanziari e disposizioni in materia di anticorruzione)

1. Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, l'Ente beneficiario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a comunicare al Dipartimento e a Sport e Salute, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, con le modalità di cui al successivo comma 2, gli estremi identificativi del conto presso cui accreditare il contributo di cui all'articolo 5.
2. L'Ente beneficiario si impegna all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e dell'integrità e trasparenza degli atti.

Art. 13

(Domicilio e comunicazioni)

1. Le parti eleggono domicilio presso la sede indicata nel presente Accordo; qualsiasi variazione dovrà essere comunicata nei modi di cui al successivo comma 2.
2. Tutte le comunicazioni, notifiche e documenti relativi all'Accordo dovranno essere inviati, a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi, pena l'invalidità delle comunicazioni, notifiche e documenti stessi:

per il Dipartimento:

PEC: progettisport@pec.governo.it

c.a. Capo Dipartimento per lo Sport dott. Flavio Siniscalchi

per l'Ente beneficiario:

PEC: comunemendicino@mailcertificata.biz

c.a.: ing. Antonio Palermo – Sindaco e Legale rappresentante pro tempore



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

per Sport e Salute:

PEC: sporteperiferie2020@cert.sportesalute.eu

c.a.: ing. Luigi Ludovici

Articolo 14

(Tentativo di conciliazione – Foro competente)

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via bonaria. A tal fine le parti si impegnano a comunicare per iscritto l'oggetto ed i motivi della contestazione e ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 7 (sette) giorni dalla ricezione della contestazione e a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 7 (sette) giorni.
2. Ove il tentativo di conciliazione di cui al precedente comma non andasse a buon fine, per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 15

(Consenso trattamento dei dati personali)

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento europeo 679/16 relativo alla "*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" afferenti al trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente Accordo e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in forza delle norme di cui al citato regolamento.
2. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento europeo 679/16 e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del presente Accordo o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Articolo 16

(Disposizioni finali)

1. L'Accordo ed i relativi diritti e obblighi non possono essere ceduti a terzi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si applicano le disposizioni previste dalle norme di legge vigenti in materia.
3. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Allegato "A": delibera della Giunta Comunale del 29.10.2020, n. 95, attestante l'approvazione del progetto definitivo;

Allegato "B": quadro economico dell'intervento;

Allegato "C": format di dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento da parte dell'eventuale gestore dell'impianto.

Per la PCM - Dipartimento per lo Sport
(*dott. Flavio Siniscalchi*)

Per il Comune di Mendicino
(*ing. Antonio Palermo*)

Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente



CITTA' DI MENDICINO
- PROVINCIA DI COSENZA -

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 95 del Reg. Del 29.10.2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO - BANDO SPORT E PERIFERIE "PROGETTO DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO COMUNALE "GIOVANNINO DE LUCA" - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO per la partecipazione all'Avviso Pubblico denominato "SPORT e PERIFERIE 2020".

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di ottobre, alle ore 10,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

PALERMO ANTONIO	Sindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GRECO ANGELO	Vicesindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
BUCARELLI IRMA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GIORDANO IGNAZIO	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GIORDANO ROSSELLA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing. Antonio Palermo.

Partecipa alla riunione il Segretario generale avv. Pietro Manna.

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO - BANDO SPORT E PERIFERIE "PROGETTO DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO COMUNALE "GIOVANNINO DE LUCA"" - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO per la partecipazione all'Avviso Pubblico denominato "SPORT e PERIFERIE 2020",

Premesso che:

L'articolo 1, comma 362, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, ha autorizzato la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018. Il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, con delibera n. 45/2019, ha provveduto ad assegnare al Piano Operativo "Sport e Periferie" 40 milioni di euro per l'anno 2020. L'articolo 1, comma 182, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» ha previsto che le risorse del "Fondo Sport e Periferie", di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le suddette risorse sono assegnate all'Ufficio per lo sport (di seguito Ufficio) della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La suddetta legge rimette ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Dipartimento per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso.

Ai sensi di quanto previsto, è stato emanato il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020 che definisce i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, procedendo alla ricognizione delle risorse finanziarie complessive da destinare al bando sport e periferie 2020, per un importo complessivo pari ad € 140.000.000,00.

In attuazione del suddetto decreto, l'Ufficio per lo sport deve procedere alla selezione di interventi da finanziare, volti alle seguenti finalità:

- a) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;
- b) diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti;
- c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale.

DATO ATTO che il "Bando Sport e periferie" ha per oggetto l'individuazione di interventi da finanziare per le finalità indicate al paragrafo 1, tenuto anche conto degli obiettivi di riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché di miglioramento della qualità urbana e di riqualificazione del tessuto sociale, anche attraverso la promozione di attività sportiva.

CHE Ogni soggetto richiedente può presentare richiesta di contributo per un solo progetto, a pena di esclusione dalla procedura e per ciascun impianto sportivo è ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo;

CHE possono presentare domanda di contributo per il finanziamento degli interventi con finalità previste dal presente bando le Regioni, le Province/Città Metropolitane, i Comuni e i seguenti soggetti non aventi fini di lucro: federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, associazioni e società sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, enti religiosi civilmente riconosciuti. Per quanto concerne le Federazioni, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva si specifica che la richiesta deve essere avanzata esclusivamente dagli organismi sportivi nazionali e non dalle rispettive articolazioni e/o rappresentanze territoriali;

VISTO CHE Ai fini della partecipazione al bando, oltre che la documentazione amministrativa di rito, occorre procedere alla redazione e trasmissione di un progetto definitivo o esecutivo, redatto ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CHE di fatto l'Amministrazione Comunale ha intenzione di procedere ad un recupero funzionale dello stadio comunale "Giovannino De Luca" in località Stiluzzo attraverso la presentazione e candidatura di un progetto definitivo;

CONSIDERATO che si è proceduto a conferire incarico per la Redazione della Progettazione Definitiva all'Ing. Francesco La Valle, responsabile del settore Lavori Pubblici di questo ente, per la partecipazione all'Avviso Pubblico denominato "SPORT e PERIFERIE 2020";

DATO ATTO che sono stati prodotti i seguenti elaborati del PROGETTO DEFINITIVO per come di seguito elencati:

CAT.	N°	DENOMINAZIONE ELABORATO
RT	01.0	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA
EG	01.0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
EG	02.0	STATO ATTUALE: PLANIMETRIA GENERALE
EG	03.0	STATO ATTUALE: PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI SPOGLIATOI
EG	04.0	STATO FUTURO: PLANIMETRIA GENERALE
EG	05.0	STATO FUTURO: PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI SPOGLIATOIO
EG	06.0	STATO FUTURO: PLANIMETRIA DRENAGGIO SUPERFICIALE
EG	06.1	STATO FUTURO: PLANIMETRIA DRENAGGIO PROFONDO
EG	06.2	STATO FUTURO: PLANIMETRIA IMPIANTO DI IRRORAZIONE
EG	06.3	STATO FUTURO: PARTICOLARI COSTRUTTIVI
EC	01.0	ELENCO DEI PREZZI UNITARI
EC	02.0	COMPUTO METRICO
EC	03.0	QUADRO ECONOMICO
RG	01.0	RELAZIONE DESCRITTIVA DI GESTIONE E STIMA COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

PRESO ATTO che è stato acquisito CUP, Codice unico di progetto presso il Ministero del Tesoro CUP. G68H20000380005;

VISTO il seguente quadro economico di PROGETTO:

IMPORTO LAVORI A MISURA		
A.1	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 535.321,46
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 4.525,70
A	TOTALE IMPORTO LAVORI A MISURA (A.1+A.2)	€ 539.847,16
SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA SUI LAVORI (10% DI A)	€ 53.984,72
B.2	Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza	€ 64.781,66
B.3	Inscassa (4% di B.2+B.3)	€ 2.591,27
B.4	Iva (22% di B.2+B.3)	€ 14.832,04
B.5	Incentivi R.U.P. 2% di A	€ 10.796,94
B.6	Accertamenti, allacci ed indagini	€ 4.500,00
B.7	Spese per istruttorie, pareri e diritti di segreteria	€ 2.500,00
B.8	Imprevisti	€ 6.176,21
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	€ 160.152,84
C	TOTALE OPERA (A+B)	€ 700.000,00

CONSIDERATO che occorre predisporre tutti gli atti amministrativi inerenti alla partecipazione al bando di finanziamento de quo;

VISTO il Verbale di Verifica e Validazione redatto in data 29/10/2020 presso l'Ente Comune di Mendicino;

CONSIDERATO che alla spesa di euro 700.000,00 si farà fronte come di seguito specificato:

- per un importo di euro 560.000,00 a valere sulla richiesta di partecipazione alla Manifestazione di Interesse AVVISO PUBBLICO - BANDO SPORT E PERIFERIE 2020";
- per un importo di 140.000,00 Attraverso la richiesta di mutuo a tasso zero da contrarre presso l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma, ad avvenuto finanziamento;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili di servizio, resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Tanto premesso, Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

PROPONE

Per quanto in premessa che è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- **DI APPROVARE** il PROGETTO DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO COMUNALE "GIOVANNINO DE LUCA" di cui all'Avviso Pubblico denominato "SPORT e PERIFERIE 2020", redatto dall' Ing. Francesco La Valle;
- **DI APPROVARE** il seguente quadro economico di Progetto:

IMPORTO LAVORI A MISURA		
A.1	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 535.321,46
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 4.525,70
A	TOTALE IMPORTO LAVORI A MISURA (A.1+A.2)	€ 539.847,16
SOMMIE A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA SUI LAVORI (10% DI A)	€ 53.984,72
B.2	Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza	€ 64.781,66
B.3	Inarcassa (4% di B.2+B.3)	€ 2.591,27
B.4	Iva (22% di B.2+B.3)	€ 14.822,04
B.5	Incentivi R.U.P. 2% di A	€ 10.796,94
B.6	Accertamenti, rilievi ed indagini	€ 4.500,00
B.7	Spese per istruttorie, pareri e diritti di segreteria	€ 2.500,00
B.8	Imprevisti	€ 6.176,21
B	TOTALE SOMMIE A DISPOSIZIONE (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	€ 160.152,84
C	TOTALE OPERA (A+B)	€ 700.000,00

- **DI DARE ATTO** che alla spesa di euro 700.000,00 si farà fronte come di seguito specificato:
 - ✓ per un importo di euro 560.000,00 a valere sulla richiesta di partecipazione alla Manifestazione di Interesse AVVISO PUBBLICO - BANDO SPORT E PERIFERIE 2020";
 - ✓ per un importo di 140.000,00 Attraverso la richiesta di mutuo a tasso zero da contrarre presso l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma, ad avvenuto finanziamento;
- **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tecnico tutti gli adempimenti necessari e successivi;
- **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Ufficio Tecnico Comunale per quanto di competenza;
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del TUEL, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

Visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 e s.mi.;

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi per gli effetti del quarto comma del D.Lgs 267/2000.



Il Sindaco
(ing. Antonio Palermo)

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL TESTO UNICO 18.8.2000, N. 267)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO - BANDO SPORT E PERIFERIE "PROGETTO DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO COMUNALE "GIOVANNINO DE LUCA"" - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO per la partecipazione all'Avviso Pubblico denominato "SPORT e PERIFERIE 2020",

PER LA REGOLARITA' TECNICA:

SETTORE LLPP AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

In ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole, per i motivi avanti espressi nel testo della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n° 267/00.

Mendicino li 29 OTT. 2020



Il Responsabile Del Settore
Ing. La Valle Francesco

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

SETTORE FINANZIARIO

in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole, per i motivi avanti espressi nel testo della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n° 267/00.

Mendicino li 29 OTT. 2020



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Mario Rubino

Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e/o sul patrimonio.

Mendicino li _____

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Mario Rubino

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO - BANDO SPORT E PERIFERIE "PROGETTO DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO COMUNALE "GIOVANNINO DE LUCA"" - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO per la partecipazione all'Avviso Pubblico denominato "SPORT e PERIFERIE 2020",

VISTA la proposta per come sopra richiamata;

VISTO il D.Lgs 267/00;

VISTO il D.Lgs 165/2001;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i pareri dei responsabili delle Aree interessate, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/00;

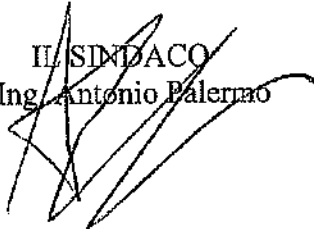
CON voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata.

Con successiva stessa votazione resa nei modi e forme di legge la Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00.

IL SINDACO
Ing. Antonio Palermo



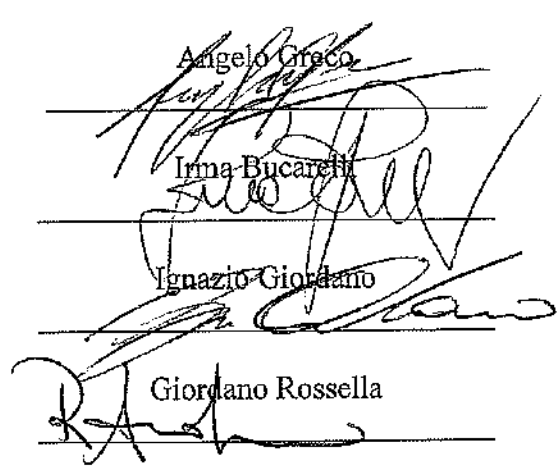
GLI ASSESSORI:

Angelo Greco

Irma Bucarelli

Ignazio Giordano

Giordano Rossella



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Avv. Pietro Manna



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 29 OTT. 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.



Il Responsabile del Servizio Segreteria/ Amministrativo

Mendicino n° 29 OTT. 2020

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA - (ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.



Il Responsabile del Servizio Segreteria/ Amministrativo

Mendicino n° 29 OTT. 2020

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO



Il Responsabile del Servizio Segreteria/ Amministrativo

QUADRO TECNICO ECONOMICO

IMPORTO LAVORI A MISURA		
	A.1 IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 535.321,46
	A.2 ONERI PER LA SICUREZZA	€ 4.525,70
A	TOTALE IMPORTO LAVORI A MISURA (A.1+A.2)	€ 539.847,16
SOMME A DISPOSIZIONE		
	B.1 IVA SUI LAVORI (10% DIA)	€ 53.984,72
	B.2 Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza	€ 64.781,66
	B.3 Inarcassa (4% di B.2+B.3)	€ 2.591,27
	B.4 Iva (22% di B.2+B.3)	€ 14.822,04
	B.5 Incentivi R.U.P. 2% di A	€ 10.796,94
	B.6 Accertamenti, allacci ed Indagini	€ 4.500,00
	B.7 Spese per istruttorie, pareri e diritti di segretezza	€ 2.500,00
	B.8 Imprevisti	€ 6.176,21
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	€ 160.152,84
C	TOTALE OPERA (A+B)	€ 700.000,00

ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO _____

L'(associazione) _____, sita in _____, C.F. e partita IVA _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante, con la presente, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

1. di aver in gestione l'impianto di _____ a seguito di regolare atto di concessione rilasciato dal _____;
2. di essere a conoscenza che presso l'impianto sarà realizzato l'intervento _____;
3. di prestare il proprio assenso alla realizzazione dell'intervento di cui sopra;
4. di impegnarsi a garantire l'accesso all'Impianto oggetto di intervento, nei modi e nei tempi stabiliti dalla Stazione Appaltante, al RUP della medesima Stazione Appaltante, al Direttore Lavori e agli altri soggetti di cui all'articolo 101 del D.lgs. 50/2016, nonché agli operatori economici che eseguiranno i sopralluoghi ai fini della presentazione delle offerte in sede di gara, all'aggiudicatario e agli eventuali subappaltatori o terzi subcontraenti comunque coinvolti nella realizzazione dell'intervento medesimo.

In fede

(Allegare copia di un documento di identità)